

| | <h2 style="text-align: center;">PIANO DI RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE</h2> |
|---------------------|---|
| Obiettivo | <p>Si tratta di un intervento finalizzato al rilancio dell'azienda, alla tutela e al recupero dei livelli occupazionali e alla valorizzazione delle risorse interne.</p> <p>Viene attuato nelle more dell'intervento di CIG\$ per riorganizzazione aziendale, ai sensi dell'art.21, comma 1, lett. a) del D.Lgs 148/2015.</p> <p>Il superamento delle inefficienze gestionali o produttive e il risanamento di eventuali squilibri tra apparato lavorativo, commerciale ed amministrativo, potranno essere conseguiti mediante l'attuazione di interventi e investimenti in più ambiti, riguardanti il processo produttivo e comunque destinati alla razionalizzazione, al rinnovo e all'aggiornamento tecnologico dello stesso.</p> <p>Tra questi interventi è prevista anche l'attività formativa rivolta al personale interessato dalle sospensioni o dalle riduzioni dell'orario lavorativo.</p> <p>Il programma di riorganizzazione aziendale prevede l'attuazione di un progetto di formazione sul luogo di lavoro della durata massima di 24 mesi ed è suddiviso nel seguente modo:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Parte teorica: formazione di circa 40 ore; • Parte pratica: attività pratiche sul luogo di lavoro. |
| Investimenti | <p>Il programma di investimento deve essere superiore nella misura del 20% rispetto agli investimenti realizzati negli ultimi due anni.</p> <p>Gli investimenti interessano i seguenti ambiti:</p> |



| | |
|--------------------------------|--|
| | <ul style="list-style-type: none"> • Impianti, macchinari e attrezzature (anche miglioramenti e manutenzione straordinaria); • Software gestionali (anche migliorativi); • Marketing e pubblicità; • Ricerca e sviluppo; • Automazione dei processi; • Operazioni straordinarie; • Modifica layout aziendale. |
| Beneficiari e requisiti | <ul style="list-style-type: none"> • Imprese Industriali con almeno 15/20 dipendenti • Imprese Commerciali con più di 50 dipendenti (con esclusione per IMPRESE EDILI ed IMPRESE AGRICOLE) <p>I lavoratori devono avere almeno 90 giorni di anzianità presso l'unità produttiva (sono esclusi Apprendisti e Quadri).</p> |
| Ferie | <p>Le ferie vengono calcolate sul 20%, con la possibilità di accordarsi internamente sul restante 80%.</p> <p>La pratica CIGS deve essere richiesta ogni mese; il credito può essere utilizzato totalmente già dal momento in cui viene riconosciuto.</p> |
| Iter | <ol style="list-style-type: none"> 1. Verifica dell'investimento e valutazione -> 10 giorni; 2. Elaborazione piano di riorganizzazione -> 15 giorni; 3. Avvio procedura sindacale -> 10 giorni; 4. Conferenza con la Regione per stilare accordo istituzionale -> 10 giorni; 5. Presentazione istanza al Ministero del Lavoro; 6. Entro 60 giorni emanazione del decreto che approva il piano e concede la CIGS mediante pubblicazione in G.U. <p>Prima degli ultimi 3 mesi verifica da parte del INL.</p> |



| | |
|--|---|
| <p>Ferie</p> | <p>Le ferie vengono calcolate sul 20%, con la possibilità di accordarsi internamente sul restante 80%.</p> <p>La pratica CIGS deve essere richiesta ogni mese.</p> <p>Il credito può essere utilizzato totalmente già dal momento in cui viene riconosciuto.</p> |
| <p>Effetti per l'azienda (a titolo esemplificativo)</p> | <p>Il Piano di Riorganizzazione, se ben strutturato e armonicamente gestito, consente all'azienda di concentrare risorse sugli investimenti e sugli interventi per il proprio rilancio.</p> <p>Ad esempio si potrà intervenire sull'incidenza di alcune voci di costo. Ipotizzando, in via del tutto esemplificativa e non esaustiva, un intervento con riduzione dell'orario pari all'80% per un operaio di 3° Liv. Del CCNL dell'Industria Metalmeccanica, con orario contrattuale di 40 ore settimanali e divisore contrattuale pari a 173.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Integrazione oraria netta = $925,03 : 173 = 5,35$ euro • CIGS a orario ridotto del 80% = $173 \times 80\% = 138,40$ • Incidenza CIGS mensile su singolo lavoratore = $5,35 \times 138,40 = \mathbf{740,44 \text{ €}}$ • Contribuzione non dovuta: $740,44 \times 30\% = \mathbf{222,13 \text{ €}}$ <p>Tali aspetti, unitamente a tutti gli interventi strategici sopra sintetizzati, relativi ad investimenti tecnologici e alle attività formative, potranno consentire non solo la gestione efficace di inefficienze e squilibri gestionali, ma soprattutto l'attuazione di importanti azioni di rilancio, con positivi risultati sul piano dell'avanzamento tecnologico e della valorizzazione delle maestranze.</p> |

